



SCHEMA DI SICUREZZA

Secondo il regolamento CE Num:1907/2006

Data: 03/02/2012

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

PRODOTTO: VIOLA ROSSO BILE LATTOSIO ISO 4831

CODICE: 6110

PRODUTTORE:

Biotec S.r.l.

Via Rubino 14B 58100 Grosseto (Italia)

Telefono: +39 0564 455928

Fax: +39 0564 455929

www.biotecweb.it

biotec@biotecweb.it

n° telefonico per emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione secondo il Regolamento CE/ n° 1272/2008 EU-GHS

Cancerogenicità (categoria 2)

Tossicità acuta orale (categoria 4)

Lesioni oculari gravi (categoria 1)

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico (categoria 1)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (categoria 1)

Classificazione secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Possibilità di effetti cancerogeni: prove insufficienti. Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pittogramma



Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo:

H 302: nocivo se ingerito

H 351: sospettato di provocare il cancro

H 318: provoca gravi lesioni oculari

H 410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P273: evitare di disperdere nell'ambiente

P280: indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.

P 305 351 338: in caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente e per parecchi minuti.

Secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Simbolo di pericolo

X

pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

R22 Nocivo per ingestione

R 40 Possibilità di effetti cancerogeni, prove insufficienti

R41 Rischio di gravi lesioni oculari

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico



Fraasi "S"

S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti, proteggersi gli occhi/ la faccia.

S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 60 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza

3. COMPONENTI PERICOLOSI

NOME: CRYSTAL VIOLET

SINONIMI: BASIC VIOLET₃, METHYL VIOLET 10 b, GENTIANA VIOLET

CAS 548-62-9

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza.

Se inalato, portare la persona all'aria fresca, se non respira somministrare respirazione artificiale e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico

In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente per 15 minuti. Consultare un medico.

Se ingerito non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare

vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non inalare le polveri

Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolare secondo le buone pratiche di laboratorio, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Igroscoptico. Mantenere in luogo fresco ed asciutto al riparo dalla luce diretta. Temperatura di stoccaggio consigliata: 4-8°C.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i



guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

indumenti impermeabili, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN 143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico: polvere

Colore: crema-viola

Solubilità: solubile in acqua

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio; tutti i terreni di coltura in polvere sono altamente igroscopici.

Evitare l'esposizione alla luce diretta e all'umidità.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

DL50 orale-topo – 96 mg/kg

DL 50 orale su coniglio: 150 mg/kg

DL 50 intraperitoneale ratto : 8,9 mg/kg

DL 50 intraperitoneale topo : 5,1 mg/kg

DL 50 intraperitoneale coniglio : 1,5 mg/kg

DL 50 intraduodenale coniglio : 160 mg/kg

Irritante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali:

Genotossicità in vitro- umano- : cellule HeLa inibizione del DNA

Genotossicità in vitro- umano- : cellule HeLa analisi citogenetica

Genotossicità in vitro- umano- : linfocita analisi citogenetica

Genotossicità in vitro-ratto- : fegato inibizione del DNA

Genotossicità in vitro-topo- : linfocita, danno del DNA

Genotossicità in vitro- criceto- : ovaia analisi citogenetica

Genotossicità in vitro- mammifero-: linfocita danno del DNA

Cancerogenicità

Evidenza limitata di cancerogenicità in studi sugli animali.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità : nessun dato disponibile

Persistenza e degradabilità : 10% non immediatamente biodegradabile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.



Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema post combustione e di abbattitore.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID: merci non pericolose

IMDG: not dangerous goods

IATA: not dangerous good

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizione del Regolamento CE Num 1097/2006.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La società Biotec S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre conoscenze attuali del prodotto. Il proposito di queste informazioni è unicamente quello di descrivere le misure di sicurezza durante la manipolazione del prodotto, per cui, non costituisce alcuna garanzia circa le caratteristiche dello stesso.